

**COPIA WEB**  
**Deliberazione N. 10**  
 In data **27/04/2012**  
 Prot. N. **6993**

# COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria Convocazione 1<sup>a</sup> Seduta pubblica

### OGGETTO:

**RICHIESTA PROT. N. 4629 DEL 02/04/2012 A FIRMA DEI CONSIGLIERI COMUNALI GUARISE GIUSEPPE AUGUSTO, PESERICO CLEMENTE, BERTON DAVIDE, MORENA MARTINI DI CONVOCAZIONE STRAORDINARIA DEL CONSIGLIO COMUNALE PER LA DISCUSSIONE ED APPROVAZIONE DEL SEGUENTE OGGETTO: "ATTO DI INDIRIZZO ALLA GIUNTA COMUNALE AFFINCHÉ PREDISPOGA, CON LA MASSIMA URGENZA CHE L'ARGOMENTO RICHIEDE,UNA VARIANTE AL VIGENTE P.R.G. DEL COMUNE, CON LA QUALE VENGA TRASFORMATA, SOTTO LA STRADA AL CONFINE CON IL COMUNE DI CASSOLA, IN TERRITORIO COMUNALE DI ROSSANO VENETO, UNA ZONA AGRICOLA A ZONA F2 (AREA PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE) INFERIORE A 10.000 MQ."**

L'anno **duemiladodici** addì **VENTISETTE** del mese di **APRILE** presso la sede municipale. Convocato dal **SINDACO** mediante lettera d'invito **del 20/04/2012 prot. n° 5475 e successiva integrazione del 26/04/2012 prot. n. 5759 a firma del Vicesindaco Giaccheri Dott.ssa Paola, fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito** il Consiglio Comunale sotto la presidenza del **Sindaco TREVISAN Gilberto** e l'assistenza del Segretario Comunale **ORSO Dott. Paolo**. Fatto l'appello, risulta quanto segue:

|                       | PRESENTI | ASSENTI |                       | PRESENTI | ASSENTI |
|-----------------------|----------|---------|-----------------------|----------|---------|
| 1. BERNARDI Christian | *        |         | 10. MARTINI Morena    | *        |         |
| 2. BERTON Davide      | *        |         | 11. OSELLADORE Paolo  | *        |         |
| 3. BONAMIN Moreno     | *        |         | 12. PEGORARO Davide   |          | *       |
| 4. GASTALDELLO Andrea | *        |         | 13. PESERICO Clemente | *        |         |
| 5. GIACCHERI PAOLA    | *        |         | 14. ROSSI Franco      | *        |         |
| 6. GUARISE Giuseppe   | *        |         | 15. SARTORE Aldo      | *        |         |
| 7. LISCIOTTO Eleana   | *        |         | 16. TREVISAN Gilberto | *        |         |
| 8. MARCON Ezio        | *        |         | 17. VICO Sabrina      |          | *       |
| 9. MARINELLO Roberto  | *        |         |                       |          |         |

**Presenti N. 15 Assenti N. 2**

Vengono **nominati** scrutatori i Sigg, **OSELLADORE Paolo, BONAMIN Moreno e BERTON Davide**.

Il Sindaco, **TREVISAN Gilberto**, assume la presidenza.

**OGGETTO:** RICHIESTA PROT. N. 4629 DEL 02/04/2012 A FIRMA DEI CONSIGLIERI COMUNALI GUARISE GIUSEPPE AUGUSTO, PESERICO CLEMENTE, BERTON DAVIDE, MORENA MARTINI DI CONVOCAZIONE STRAORDINARIA DEL CONSIGLIO COMUNALE PER LA DISCUSSIONE ED APPROVAZIONE DEL SEGUENTE OGGETTO: “ATTO DI INDIRIZZO ALLA GIUNTA COMUNALE AFFINCHÉ PREDISPONGA, CON LA MASSIMA URGENZA CHE L’ARGOMENTO RICHIEDE,UNA VARIANTE AL VIGENTE P.R.G. DEL COMUNE, CON LA QUALE VENGA TRASFORMATA, SOTTO LA STRADA AL CONFINE CON IL COMUNE DI CASSOLA, IN TERRITORIO COMUNALE DI ROSSANO VENETO, UNA ZONA AGRICOLA A ZONA F2 (AREA PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE) INFERIORE A 10.000 MQ.”

**SINDACO:** Duemiladodici. Segretario, facciamo l’appello.

**SEGRETARIO:** Sì. Bernardi, Bonamin, Berton, Gastaldello, Giaccheri, Guarise, Lisciotto, Marcon, Marinello, Martini, Oselladore, Pegoraro, Peserico, Rossi, Sartore, Trevisan e Vico che. Vico va ben: assente.

**SINDACO:** Scrutatori Berton, Bonamin e Oselladore.

**VICESINDACO:** Pegoraro è assente per ora, eh Segretario.

**SEGRETARIO:** Ah, non.

**VICESINDACO:** Arriverà, però.

**SEGRETARIO:** Quindi due assenti. Quindici presenti, due assenti. **[Brusio]**. OK.

**SEGRETARIO:** Questo è il Punto.

**ENTRA L’ASSESSORE VICO SABRINA RISULTANO PRESENTI N. 16 CONSIGLIERI.**

**SINDACO:** Allora. Convocazione del Consiglio Comunale abbiamo detto, no? Punto all’O.d.G. “Richiesta prot. N. 4629 del 02/04/2012 a firma dei Consiglieri Comunali Guarise Giuseppe, Peserico Clemente, Berton Davide, Morena Martini di convocazione straordinaria del Consiglio Comunale per la discussione ed approvazione del seguente oggetto: ‘Atto di indirizzo alla Giunta Comunale affinché predisponga, con la massima urgenza che l’argomento richiede, una variante al vigente P.R.G. del Comune, con la quale venga trasformata, sotto la strada al confine con il Comune di Cassola, in territorio comunale di Rossano Veneto, una zona agricola a zona F2 (area per attrezzature di interesse comune) inferiore a 10.000 mq.’” (ALLEGATO A). Questo è il primo Punto all’O.d.G.. E’ aperta la Discussione. La parola al Cons. Augusto Guarise.

**GUARISE:** Sì. Noi avevamo fatto questa richiesta il 2 Aprile del 2012 e avevamo presentato questa richiesta perché? Avevamo pensato che anche il nostro Comune prendesse la sua – per quanto poteva valere – iniziativa e chiedesse una Variante Urbanistica, non alle Norme Tecniche di Attuazione come ha proposto Cassola, ma una Variante Urbanistica proprio al Piano Regolatore, perché questo fosse un contributo che poteva essere dato – diciamolo chiaramente – anche, anche alla causa del gassificatore. E’ ovvio che, facendo questa richiesta, noi avremmo dato, abbiamo chiesto un Atto di Indirizzo alla Giunta affinché predisponga. Allora, secondo il mio personale parere, l’Amministrazione Comunale, con questa richiesta, doveva attivarsi – secondo me – presso l’Ufficio Tecnico del Comune, fare predisporre una Variante Urbanistica Generale, con criteri di carattere generale, dall’Ufficio Tecnico del Comune, perché era stato detto a più riprese, durante le assemblee all’Auditorium Vivaldi, che fare una Variante “ad hoc” – cioè finalizzata al solo ostacolo della ditta Karizia era una cosa sconsigliabile – una volta fatta questa Variante, su incarico dell’Amministrazione Comunale all’Ufficio Tecnico del Comune, il quale comunque aveva ribadito – sempre davanti a me e al Sig. Valentino Ganassin, membro del Comitato – che tecnicamente questa Variante si poteva fare. Virgola! Poi, sulla base della predisposizione di questa Variante finalizzata a livelli, a criteri generali, di carattere generale, e in base al diritto sacrosanto che ogni Comune ha di pianificare la propria zona, il proprio territorio, nella sua libertà e autonomia, allora sì, secondo me, si poteva chiedere all’Avvocato o agli Avvocati se, cosa potevano pensare di una Variante così predisposta. Tecnicamente, è chiaro. Noi abbiamo preso atto che, invece, è stato fatto – senza polemica – abbiamo preso atto che è stata chiesta una cosa allo Studio Legale Barel e Malvestio, con una domanda che implicava, ovviamente, un’unica risposta. Cioè: è sconsigliabile farla “ad hoc”, e farla finalizzata unicamente a

quell'obbiettivo. Era chiaro. E' come dire: io faccio un tipo di domanda perché, ovviamente, non mi resta altro che avere quella risposta. Ora, siccome, perché ho chiesto anche durante le varie assemblee, che in tutta la vicenda del gassificatore bisognava verificare soprattutto la vera intenzionalità, la buona fede e soprattutto la convinzione da parte delle singole Amministrazioni effettivamente di farsi carico del problema. Allora stamattina, per la verità, c'è stato un incontro informale qui in Municipio con il Capogruppo della Maggioranza, con un altro Consigliere Comunale e due Membri del Comitato. Bene. Io ho detto qual era la mia posizione, ma mi sono sentito pregare dai Membri del Comitato di fare in modo di superare questa nostra richiesta procedendo a un eventuale ritiro. Perché questa richiesta, formulata in cotal modo, poteva in qualche modo prestarsi a un ricorso da parte della ditta Karizia, e quindi poteva essere chiaramente inficiata, e addirittura il Comune poteva, ecco, incorrere a delle sanzioni. Io, personalmente, da un punto di vista personale, non posso operare senza avere il conforto delle Persone del Comitato. Perché sembrerebbe, allora, che ognuno va per conto suo. Si fanno battaglie ognuno con la sua bandiera e non si, ed è facile in questo modo non ottenere un risultato che tutti quanti, che tutti quanti vogliamo. Allora ho chiesto anche durante questo incontro informale di questa mattina come se ne potesse uscire da una vicenda del genere, perché noi per ritirare il Punto o per aggiornarlo non abbiamo, io, personalmente, non ho difficoltà. Però volevo sapere a che cosa, cosa si prospettava dopo questo gesto eventuale da parte nostra. Ed è stato, mi pare, ribadito – casomai il Cons. Berton che era presente potrà anche lui confermarlo – che questo Punto all'O.d.G. potrebbe essere in qualche modo ritirato, accantonato, cioè tolto all'O.d.G., coll'impegno da parte di tutta l'Amministrazione unitariamente intesa, quindi Maggioranza e Minoranza, che se le ipotesi che prevedono il passaggio delle competenze della Provincia alla Regione fosse accertato – e credo che abbiamo anche un parere proprio legale su questo – subito, in seduta stante, con la massima urgenza si riporta il Punto all'O.d.G. e si fa una Variante Urbanistica, visto che c'è un elemento di rottura tra il documento presentato alla Provincia e quello che dovrebbe essere andato a depositare alla Regione. Non so se mi son spiegato e se ho riassunto bene, mi pare: ecco. Lo dico con spirito costruttivo: io non m'innamoro delle mie tesi, nel senso che, se sono costretto a fare un passo indietro perché comunque ho una prospettiva diversa, posso anche farlo. Ecco. Dico solo che, a mio modesto avviso – questo è un sassolino che mi devo togliere! – di solito quando si prospetta una iniziativa generale in comune da parte di tutti, perché queste battaglie, è stato ribadito sia a Cassola che a Rossano, si fanno tutti insieme. E' chiaro? Di fronte a un metodo o un procedimento che riguardava un tipo di Variante, bisognava secondo me operare per stendere, con dei criteri ovviamente generali e di carattere prettamente urbanistico in senso lato, la Variante, e poi chiedere un parere all'Ufficio Legale. Ma, siccome è andata così, io mi fermo e sto aspettando di vedere se vengono confermate queste ipotesi possibili che poi sono state paventate nell'incontro di questa mattina.

**SINDACO:** Ci sono altri Interventi per cortesia?

**PESERICO:** Sì. Riprendo un attimo il discorso dal parere che ho e mi è stato trasmesso e di cui anche ringrazio della puntualità. Solo per dire una cosa. Cioè. Lo. Su questo parere praticamente viene affermato che, se il Comune fa una Variante finalizzata a impedire a un altro di fare qualcos'altro, è ovvio che non poteva avere una risposta diversa. Anche se, allora, ciò posto, condivido la conclusione. Non condivido tanto ciò che ha scritto all'interno come motivazione della conclusione stessa. E adesso vi esplicito. Viene richiamato un T.A.R. Lombardia dove dice che, praticamente, un Comune voleva fare una Variante per impedire a una certa Impresa commerciale di fare un certo manufatto, e compagnia bella. E dopo, dice l'Avvocato interpellato, dice: per, è assimilabile sotto il profilo, considerato una attività industriale come quella in esame, sì. C'è una piccola differenza di parte, ovvero, nel caso esaminato dal T.A.R. Lombardia, si riferisce all'interno dello stesso Comune. Praticamente qua ci si trovava su un Consiglio Comunale che andava a sconfessare un operato del Consiglio Comunale precedente. Qui siamo in ambiti territoriali diversi. Ora, se è vero ciò che dice lui, io mi aspettavo, se fosse, se passasse questa linea, mi sarei aspettato che il Comune di Cassola, nella previsione di impianti industriali anche di prima classe, anche insalubri, etc, avesse per quanto poco sentito il Comune vicino se poteva o non poteva fare. Cioè. Viene sancita la sovranità comunale. Pertanto, a

mio giudizio, richiamare il caso di specie citato dall'Avvocato, non è, non è, a mio parere, molto condivisibile. Anche perché all'interno del nostro, del nostro territorio comunale ritengo che la sovranità del Consiglio Comunale sia piena, e non debba sottostare a vincoli perché qualche altro Comune ha previsto nella zona di confine, in termini in sostanza, di fare qualcosa che potrebbe inficiare le nostre cose. O c'è una Norma che sancisce che, in questi casi qua, debba essere interessato anche il nostro Comune. Altrimenti non vedo il perché noi, decidendo qualcosa sulla nostra sovranità, dovremmo andare a sentire, o vedere... ..No. Possiamo concludere, anche, non... Praticamente concludo, tanto ho terminato. E' ovvio. Anch'io dico che non possiamo, che il Comune non può fare una Variante se è finalizzata a impedire qualcos'altro. La Variante deve esser fatta per motivi reali. Cioè, la motivazione della Variante deve essere una motivazione propria e non impropria. Questo è un primo punto. Secondo punto: non vedo assolutamente il perché un Comune debba, nella sua, nel gestire la propria territorialità, andare a vedere cosa fa il Comune confinante. Perché altrimenti sarebbe stato, in verità, un obbligo anche da parte del Comune confinante, contattare il Comune di Rossano per vedere se era accetta all'Amministrazione di Rossano l'instaurarsi di una Impresa industriale, di un impianto industriale insalubre, nei confini proprio del territorio. Grazie. Ciò posto, scusi, prendo, prendo atto, mi hanno informato questa mattina del parere del Comitato, o, meglio, della richiesta formulata dal Comitato. Mi adeguo senza nessun problema. Anch'io, però, sono fermamente convinto che qualora sia in, da parte della Provincia, sancita la propria incompetenza, o, meglio, che il progetto passi dalla via provinciale a quella regionale, che venga comunque ripresentato, ma con motivazioni proprie, la Variante "de quo". Grazie.

**SINDACO:** Altri Interventi?

**MARTINI:** Lo faccio io per il mio Gruppo politico. Concordo con quanto affermato dal Cons. Guarise e dal Cons. Peserico sul discorso di una copianificazione. Negli anni si è sempre tentato un po' di poterla portare avanti, e la Normativa Regionale va anche in questo senso. Fermo restando il fatto che concordo quando si dice che la competenza all'interno del proprio territorio dovrebbe riguardare il Consiglio Comunale. Questa nostra richiesta, questa nostra richiesta di convocazione di Consiglio Straordinario – che abbiamo depositato venticinque giorni fa e, quindi, tanto straordinario non è più, perché si poteva assolutamente convocare prima – ha avuto una evoluzione diversa nel corso di questi, di questi giorni. Prendiamo atto della volontà del Comitato in quanto, se il Comitato stesso paventa la possibilità che questo Atto possa in qualche modo inficiare le operazioni che concordemente stiamo portando avanti, credo sia corretto e rispettoso nei confronti di chi ce l'ha chiesto, proporre il ritiro.

**SINDACO:** Altri Interventi? Vuoi?

**OSELLADORE:** Sì. Sì.

**SINDACO:** La parola la diamo al Capogruppo.

**OSELLADORE:** Sì.

**SINDACO:** Prego, Oselladore.

**OSELLADORE:** Buongiorno a tutti. Per quanto riguarda questo Punto all'O.d.G., innanzitutto vorrei fare sgombrare qualsiasi equivoco per il discorso del ritardo. In realtà, come è stata presentata la domanda, immediatamente – come anche il Comitato credo sia a conoscenza – è stata girata immediatamente allo Studio Legale. Questo perché doveva essere tutta allegata, anche la nostra Variante, a quella che sta predisponendo Cassola, in maniera tale che non ci siano due Varianti, una che vada in contrasto all'altra. Purtroppo il lavoro, il parere del Legale, è arrivato ieri in serata, e prima non abbiamo potuto farlo. Cioè, fisicamente non è stato possibile. Il Comitato è stato chiamato immediatamente. La mattina successiva, anzi alle undici di sera, è stato inviato un messaggio a tutti quanti che c'era 'sto problema, e il prima possibile, stamattina, ci si è trovati per discutere 'sta cosa. Purtroppo i tempi sono stretti: prima non s'era riusciti a fare. Se il parere del Legale fosse arrivato qualche giorno prima, ovviamente questo Consiglio Comunale si sarebbe potuto tenere un po' di giorni prima. Sul fatto che la programmazione del territorio sia comunale, sono perfettamente d'accordo, ed è quanto noi vogliamo fare. C'è un problema, però, che è nato da questa richiesta di Delibera, perché quando viene scritto che: "Tale iniziativa risulta coerente con le Delibere di Consiglio Comunale di Rossano recentemente approvato, nelle quali le rispettive Amministrazioni si impegnano ad ostacolare in qualsiasi

modo e forma la realizzazione di opere riguardanti l'impianto della Karizia Technology", questa non diventa più programmazione. La nostra Amministrazione non intende adottare Delibere che siano mirate ad ostacolare la Karizia, ma intende adottare Delibere che programmino il territorio. Diversi, invece, sono i pareri che siamo tenuti a dare riguardanti la domanda di compatibilità ambientale, che dopo andremo ad approvare. A quel punto sì l'Amministrazione potrà dare un parere positivo o negativo, ma è il momento in cui deve farlo. A livello urbanistico si programma solo il territorio, non si fanno Delibere contro o a favore di qualcuno. Chiaro questo? Pertanto noi siamo concordi con il ritiro, perché la formulazione, così com'è fatta, di questo Punto all'O.d.G. non è coerente con le iniziative che il Comune intende portare avanti.

**GUARISE:** Chiedo scusa. Infatti voi ci avete mandato a casa un O.d.G. con "Richiesta di ...omissis... Atto di Indirizzo di ...omissis... inferiore a 10.000 mq." Punto! Infatti...

**OSELLADORE:** Purtroppo.

**GUARISE:** ...Cioè. Purtroppo, se c'è stato "un errore", chiedo scusa, è stato perché noi, sulla base anche delle forti pressioni emerse durante le Assemblee all'Auditorium Vivaldi, noi abbiamo, chiediamo questa Variante perché è chiaro che era una valutazione politica e non andava mai citata e tantomeno messa in una possibile futura delibera comunale. E' ovvio che si tratta solo di un Punto che deve essere motivato in senso generale. L'han detto gli Avvocati durante le Assemblee: sapevamo questo. E' ovvio che, se io mi vedo arrivare una cosa scritta con una forzatura, è chiaro che io dopo devo, come Amministrazione Comunale, prendere atto che devo trasformarla e gestirla in modo tale che venga presentata nei crismi corretti, insomma. Questo io lamento, se posso lamentare. Ma se questo può portare a come, per come si è giunti a una conclusione questa mattina – presenti tu e altri Amici del Comitato – può portare a una futura Variante in senso generale, dato che c'è anche un parere degli stessi Avvocati che dicono che questa è competenza regionale: benissimo! Come ho invitato tutti i Cittadini a essere presenti a Rossano in Consiglio Comunale e, soprattutto nella prima Assemblea, ho detto: verifichiamo l'identi, la verità e l'identità, la buona fede – la buona fede, cioè la volontà vera, politica di ostacolare tutto questo discorso – verifichiamolo con gli atti. Bene! Se noi siamo favorevoli, allora – parlo per me, ma mi pare che anche gli altri Amici siano d'accordo – siamo disposti a ritirare il Punto, affinché non si possa dire che questa porta con sé l'ombra malvagia di ostacolare chissachi, benissimo: si può anche ritirare. Però è anche vero che è stato ribadito, e vorrei che tu lo dicessi come Capogruppo, che, qualora si verificasse la possibilità che questa, che tutta questa problematica verrà passata alla Regione, venga fatto, come è stato concordato stamattina, un ulteriore Consiglio Comunale, e non se gli Avvocati son d'accordo, stavolta! Così ho sentito. Ma in buona fede questa volta, perché nessuno può dire che c'è una traccia di persecuzione contro la Karizia, trattandosi di un Procedimento nuovo, il Comune, nell'attesa, in una "vacatio temporis" tra la chiusura dell'esperienza provinciale e l'invio di tutta la documentazione a livello regionale, può inserire questa Variante, nella sua piena autonomia e libertà di pianificazione del proprio territorio. Punto! Vorrei che tu lo dicessi, così siamo tutti contenti e collaboriamo, veramente, insieme.

**SINDACO:** Altri Interventi in risposta a quanto dichiarato dal Consigliere Capogruppo di Maggioranza Oselladore?

**SINDACO:** Vuoi dare la Replica finale?

**OSELLADORE:** Allora. Come detto prima, la nostra Amministrazione non intende, per quanto riguarda l'urbanistica, legare alcunchè al progetto della Karizia, perché le scelte urbanistiche sono indipendenti. Quindi la sua richiesta di fare una Variante Urbanistica, in un determinato momento dato dalla ditta Karizia, non può essere accolta. Verrà fatta quando l'Amministrazione riterrà opportuno programmare il territorio, senza alcun legame con la Karizia. Chiaro? Ecco, ché dopo. Non c'è nessun legame nella, nella...

**SINDACO:** Per piacere! Io non voglio far confusione!

**OSELLADORE:** ...nella pianificazione urbanistica non si può tener conto di un progetto specifico!

**GUARISE:** Sì. Appunto.

**OSELLADORE:** Basta! Mi sembra corretto. E' chiaro il messaggio, no? No. Io vorrei che...  
...Gilberto! Gilberto: sospendi un attimo!

**SINDACO:** Sì. Mi scusi un attimo! Mi scusi un attimo. Com'è che si chiama? Bizzotto!

**VICESINDACO:** Sospendi un attimo!

**SINDACO:** Non voglio sembrare scortese o antipatico perché richiamo, magari, l'ordine. Purtroppo è un Consiglio Comunale, no? Ha capito? E...

**OSELLADORE:** Sì. Sì. Ma guardi...

**SINDACO:** OK. Comunque...

**OSELLADORE:** ...arriviamo a quel risultato, glielo spiego. E' che... ...non possiamo spiegarlo e dilungarci. Dopo glielo spiego bene il passaggio. Forse voi avete capito dove voglio arrivare, e spero vogliate capirlo, ché non c'è malafede in questo che dico. Anzi.

**SINDACO:** Cioè. Scusa un attimo, poi ti lascio parlare.

**OSELLADORE:** Sospendi! Sospendi.

**GASTALDELLO:** No! Sospendi...

**SINDACO:** Teniamo sospeso ancora? Possiamo?

**OSELLADORE:** Sì. Sì.

**SINDACO:** OK? Allora. Riprendiamo.

**OSELLADORE:** Riprendiamo...

**SINDACO:** Allora. Riprendo il Consiglio Comunale...

**SEGRETARIO e altri Consiglieri:** No. No. No. No!

**SINDACO:** No?!? Non siete pronti.

**OSELLADORE:** ...il territorio, indipendentemente da quelli che siano i progetti vicini secondo i propri fini. E qua chiudiamo. Basta! Altre cose non ho da dire. Possiamo...

**SINDACO:** C'è il Segretario che voleva...

**OSELLADORE:** ...procedere al ritiro, e procediamo col Punto successivo.

**SINDACO:** ...Dò la parola un attimo al Segretario che voleva fare un Intervento, mi pare, no?

**SEGRETARIO:** Sì. Sostanzialmente per dire quello che diceva il Sindaco. Per ribadire quello che dice il Sindaco. Anche perché quel parere fa riferimento al 'vizio di eccesso di potere', che è quel vizio che si lancia nei giudizi quando non si hanno le prove, ma si reputa che qualcosa non vada. Quindi penso che, in ogni caso, noi dobbiamo essere uniti nel dire che l'unica cosa che guida le Varianti sono gli Interessi Pubblici e gli interessi concreti. Non si può mai fare una Variante. Ecco. Fosse a vantaggio di qualcuno: forse sì. Ma a danno di qualcuno: mai! Perché quel qualcuno che è danneggiato può impugnare. Quindi io penso che, aver chiarito questo campo, che la Variante verrà fatta solo se corrisponderà a interessi generali, sgombra tutti quegli argomenti per cui qualcuno poteva ipotizzare che ci fosse un "fumus persecutionis" verso una determinata Ditta. Ecco. A posto.

**VICESINDACO:** Bisogna votare per il ritiro?

**SINDACO:** Allora. Chi è che lo propone il ritiro?

**OSELLADORE:** Allora.

**VICESINDACO:** Loro!

**OSELLADORE:** No!

**SINDACO:** Sì! Perché loro l'hanno formulato. No?

**VICESINDACO:** Sì.

**SINDACO:** Prego.

**ROSSI:** Guarise.

**GUARISE:** Allora. Sulla base di risultanze nuove, come ci siamo impegnati questa mattina, e sempre con le considerazioni che abbiamo esposto, e anche ribadite dal Capogruppo della Maggioranza, siccome queste sono battaglie che si fanno insieme, torno a ribadirlo, e qui non bisogna andare a caccia di meriti, di chi... ...Chiaro? Bene. Purché venga rispettato il Patto d'Onore che è stato formulato, così, a livello informale tra cinque Persone presenti – Maggioranza, Minoranza e Comitato – questa mattina, noi ci apprestiamo a ritirare questo Punto affinché non possa esser dato nessun tipo di pretesto o di ostacolo a...

**VICESINDACO:** A nessuno.

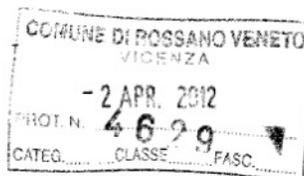
**GUARISE:** ...ad alcunchè. A nessuno.

**SINDACO:** Lo metti ai voti tu? Lo metto ai voti io? Allora. Dopo le ragioni che abbiamo sentito da parte dei Consiglieri che hanno fatto i vari Interventi, chi è favorevole a ritirare il

Punto N. 1 all'O.d.G.: "Richiesta Prot. n. 4629 del 02.04.2012 a firma dei Consiglieri Comunali Guarise Giuseppe Augusto, Peserico Clemente, Berton Davide, Morena Martini di convocazione straordinaria del Consiglio Comunale per la discussione ed approvazione del seguente oggetto: "Atto di Indirizzo alla Giunta Comunale affinché predisponga, con la massima urgenza che l'argomento richiede, una variante al vigente P.R.G. del Comune, con la quale venga trasformata, sotto la strada al confine con il Comune di Cassola, in territorio comunale di Rossano Veneto, una zona agricola a zona F2 (area per attrezzature di interesse comune) inferiore a 10.000 mq.""

Il Sindaco pone in votazione **il ritiro del punto n. 1 all'ordine del giorno di consiglio comunale, che viene approvato** con voti favorevoli unanimi n. 16, legalmente espressi da n. 16 consiglieri presenti e votanti.

ALLEGATO A ~~DELIBERAZIONE~~ ~~CONTRATTO~~ cc.  
N° 10 del 27/03/2012



Al sig. Sindaco  
Comune di Rossano Veneto

Oggetto: Convocazione straordinaria di Consiglio Comunale, art. 43, comma 3, dello Statuto Comunale

I sottoscritti Consiglieri Comunali, data l'urgenza dell'argomento che intendono proporre alla discussione in C.C. e sotto riportato

chiedono

ai sensi dell'art. 43, comma 3, dello Statuto una convocazione straordinaria dell'assemblea consiliare per la discussione ed approvazione del seguente O.d.g.:

- 1) Atto di indirizzo alla Giunta Comunale affinché predisponga, con la massima urgenza che l'argomento richiede, una variante al vigente P.R.G. del Comune, con la quale venga trasformata, sotto la strada al confine con il Comune di Cassola, in territorio comunale di Rossano Veneto, una zona agricola a zona F2 (area per attrezzature di interesse comune) inferiore a 10.000 mq.

Quest'area, i cui proprietari sono già stati contattati e non hanno manifestato contrarietà di fronte ad un'iniziativa in tal senso, viene contraddistinta dai seguenti numeri mappali: foglio 1 - numeri 1151, 1152, 415 e 1032. Tale iniziativa risulta coerente con le delibere di C.C. di Rossano e Cassola recentemente approvate, nelle quali le rispettive amministrazioni si impegnano ad ostacolare "in qualsiasi modo e forma" la realizzazione di opere che potrebbero minare la salute dei cittadini e a "utilizzare le forme che si riterranno necessarie per perseguire l'obiettivo di contrastare la realizzazione dell'impianto presentato dalla Karizia Technology".

Distinti saluti

Rossano Veneto 26/03/2012

Consiglieri Comunali  
*Manuela...*  
*...*  
*...*  
*Manuela...*

Letto il presente verbale viene sottoscritto a sensi dell'art. 43 comma 6 del vigente Statuto.

**IL PRESIDENTE**  
**F.TO TREVISAN Gilberto**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.TO ORSO Dott. Paolo**

=====

N. **477** Reg. Pubbl.

**REFERATO DI PUBBLICAZIONE**  
**(ART. 124 d.Lgs. 267/2000)**

Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno **22/05/2012** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

lì **22/05/2012**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.TO ORSO Dott. Paolo**

=====

Si certifica che la presente deliberazione, è **DIVENUTA ESECUTIVA** il ..... per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

lì .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
.....

=====

**COPIA USO WEB**